

CCCLXXVI SEDUTA**MERCOLEDÌ 25 MARZO 1953****Presidenza del Vicepresidente ASQUER**

La seduta è aperta alle ore 11 e 10.

FALCHI PIERINA, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Continuazione della discussione e approvazione della proposta di legge: « Funzionamento del Civico Liceo Musicale "Luigi Canepa" in Sassari ».
(204)

(Discussione degli articoli).

Art. 1

Allo scopo di favorire il funzionamento del Civico Liceo Musicale « Luigi Canepa » in Sassari, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedergli contributi ad integrazione totale dei suoi bilanci con decorrenza dall'anno scolastico 1953-1954.

La integrazione non potrà comunque eccedere la somma annua di L. 10.000.000.

Per l'anno scolastico 1952-1953 è concesso un contributo straordinario di L. 5.000.000.

FALCHI PIERINA, Segretario, dà lettura dell'emendamento Serra - Covacovich:

« Tenere il testo del proponente, modificando, alla fine, così: dopo le parole " un contributo " la frase: " adeguato alle necessità di bilancio, non superiore a L. 5.000.000 " ».

Dà quindi lettura dell'emendamento D'Angelo:

« Sostituire il secondo comma con " La integrazione non potrà comunque eccedere il

doppio dei contributi di altri Enti locali e in ogni caso la somma annua di lire otto milioni " ».

SERRA (D.C.) ritira il suo emendamento e dichiara di aderire a quello di D'Angelo.

D'ANGELO (P.N.M.) illustra il suo emendamento.

MORGANA (P.S.I.), relatore, raccomanda l'approvazione del testo della Commissione. Se venisse approvato l'emendamento D'Angelo, il Liceo musicale non potrebbe contare su contributi fissi e non sarebbe, pertanto, in grado di far fronte alle sue necessità. D'altra parte, per ottenere il pareggiamento è assolutamente necessario che l'Istituto dimostri di essere in grado di garantire il funzionamento. Ricorda che la Regione con altre sue leggi ha concesso dei contributi fissi alla Scuola per tecnici industriali e a quella per il magistero professionale della donna.

FALCHI PIERINA, Segretario, dà lettura dell'emendamento Castaldi - Pasolini:

« Al primo comma, dopo la parola " integrazione ", sopprimere " totale " ».

CASTALDI (D.C.) illustra l'emendamento.

SENES (M.S.I.) si dichiara contrario a tutti gli emendamenti.

MORGANA (P.S.I.), relatore, si dichiara contrario all'emendamento Castaldi, che ritiene superfluo e che lascerebbe l'Assessore

arbitro di stabilire l'integrazione del bilancio del Liceo.

D'ANGELO (P.N.M.) insiste sul suo emendamento che si giustifica anche dal fatto che il Liceo «Luigi Canepa» è una scuola privata.

CASTALDI (D.C.) ritiene che non si possa approvare l'emendamento D'Angelo se non si approva anche il suo.

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento Castaldi - Pasolini.

(Non è approvato).

Mette in votazione il primo comma dell'articolo

(E' approvato).

Mette in votazione l'emendamento D'Angelo.

(E' approvato).

Mette in votazione la rimanente parte dell'articolo.

(E' approvata).

Art. 1 bis

Il Consiglio di amministrazione del Civico Liceo Musicale «Luigi Canepa» è tenuto a trasmettere annualmente all'Assessore regionale all'igiene, sanità e pubblica istruzione il bilancio preventivo e consuntivo.

La concessione del contributo stabilito dal capoverso dell'articolo precedente è subordinata all'approvazione dei bilanci medesimi.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento della Commissione finanze:

«Alla fine dell'articolo, dopo "alla approvazione dei bilanci medesimi", aggiungere "da parte dell'Amministrazione regionale"».

PRESIDENTE mette in votazione l'articolo.

(E' approvato).

Mette in votazione l'emendamento.

(E' approvato).

Art. 2

La Regione nominerà un proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Serra - Gardu:

«Il Consiglio di amministrazione del Civico Liceo Musicale di Sassari sarà composto dai rappresentanti degli Enti che diano un contributo annuo superiore alle lire 100.000.

L'Amministrazione regionale nominerà un proprio rappresentante in seno al Consiglio di amministrazione del Civico Liceo Musicale di Sassari o dell'organo che eserciti le funzioni »

SERRA (D.C.) illustra l'emendamento.

MORGANA (P.S.I.), *relatore*, giudica superfluo l'emendamento.

CRESPELLANI (D.C.), *Presidente della Giunta*, dichiara che la Giunta è favorevole all'emendamento.

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento Serra - Gardu.

(E' approvato).

Art. 3

I contributi di cui all'articolo 1 faranno carico al capitolo 102 del bilancio regionale 1953 ed ai capitoli corrispondenti dei bilanci successivi.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Serra - Gardu:

«I contributi di cui all'articolo 1 fanno carico sul capitolo 102 del bilancio regionale 1953, e sugli appositi capitoli dell'istruzione artistica e musicale dei bilanci successivi ».

SERRA (D.C.) illustra l'emendamento.

CORRIAS EFISIO (D.C.), *Assessore alle finanze*, si dichiara favorevole all'emendamento.

PRESIDENTE mette in votazione l'emendamento Serra - Gardu.

(E' approvato).

Art. 4

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e nelle forme di cui all'articolo 33 dello Statuto speciale per la Sardegna ed entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(E' approvato).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sulla proposta di legge: « Funzionamento del Civico Liceo Musicale "Luigi Canepa" in Sassari.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti e votanti	40
maggioranza	21
favorevoli	27
contrari	13

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Asquer - Borghero - Brotzu - Bussalaj - Castaldi - Casu - Cerioni - Colia - Contu - Corda - Corrias Efisio - Covacovich - Crespellani - D'Angelo - Deriu - Dessanay - Era - Falchi Pierina - Gardu - Giua Elio - Ibba - Lai Aldo - Lay Giovanni - Marras Luigi - Masia - Melis - Morgana - Muretti - Pasolini - Pirastu - Puligheddu - Sanna - Sechi Eufemia - Senes - Serra - Soggiu Piero - Stangoni - Stara - Torrente - Zucca).

Svoigimento di interpellanza.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'interpellanza urgente Marras Luigi al Presidente della Giunta:

« circa le ragioni che hanno determinato l'esclusione della Provincia di Cagliari dagli stanziamenti di quattro miliardi predisposti dalla Cassa per il Mezzogiorno per nuove costruzioni stradali nella nostra Regione e circa la esattezza delle dichiarazioni fatte nel Consiglio provinciale di Cagliari dalle quali risulterebbe che la maggior responsabilità di que-

sta gravissima decisione è da imputarsi alla Giunta regionale, la quale in base all'articolo 25 della legge istitutiva della Cassa per il Mezzogiorno ha il compito di predisporre, d'intesa con la Cassa, i programmi particolari delle spese relative alla nostra Regione. Chiedo pertanto di conoscere le ragioni della esclusione e le possibilità di ripararvi con una nuova assegnazione di fondi ». (677)

MARRAS LUIGI (P.C.I.) afferma che sul problema affrontato dall'interpellanza c'è stata un'appassionata polemica sulla stampa isolana.

Ricorda che la Cassa per il Mezzogiorno ha varato un piano decennale per la viabilità stanziando all'uopo 90 miliardi di lire, che sono stati suddivisi in 40 per la costruzione di nuove strade e 50 per la depolverizzazione delle strade provinciali. Alla Sardegna sono stati assegnati 4 miliardi per la costruzione di nuove strade e 5 miliardi e 350 milioni per la depolverizzazione delle strade provinciali. Nella ripartizione provinciale, per la costruzione di nuove strade la Provincia di Sassari ha avuto 2 miliardi e 10 milioni, la Provincia di Nuoro 1 miliardo e 920 milioni, mentre la Provincia di Cagliari non ha avuto niente; per la depolverizzazione la Provincia di Cagliari ha avuto 2 miliardi, la Provincia di Sassari un miliardo e 600 milioni e la Provincia di Nuoro 1 miliardo e 750 milioni.

Sulla esclusione della Provincia di Cagliari dagli stanziamenti delle nuove strade, il Presidente di questa Amministrazione provinciale, in una lettera pubblicata sulla stampa, ha affermato che in base all'articolo 25 della legge istitutiva della Cassa l'utilizzazione delle somme stanziare per le Regioni a statuto speciale deve avvenire d'accordo con gli organi regionali.

Dopo aver criticato il sistema seguito dalla Cassa per la ripartizione dei fondi destinati alla viabilità — nell'Isola c'è una densità stradale inferiore alle altre regioni meridionali —, l'oratore afferma che non vi è ragione per cui la Provincia di Cagliari debba avere un trattamento peggiore delle altre due Province della Sardegna. La Provincia di Cagliari, infatti, dal punto di vista della viabilità, non si trova in una posizione di vantaggio. E' ben vero che da una notizia di stampa si è recentemente appreso che il Presidente della Regione ha comunicato al Presidente della Provincia di Cagliari di aver ottenuto per la sua Provincia uno stanziamento suppletivo di un

miliardo e mezzo. Tale notizia, comunque, non può lasciar tranquilli per il fatto che non è chiaro donde questi fondi possano essere attinti; probabilmente questo miliardo e mezzo è stato stanziato sulle somme che la Cassa utilizzerà per la viabilità negli anni 1960-62, per cui le nuove strade, se si faranno, si potranno avere fra dieci anni. Senza contare che c'è da dubitare di questi stanziamenti decisi e comunicati in periodi precedenti le consultazioni elettorali.

CRESPELLANI (D.C.), Presidente della Giunta, esordisce precisando che la ripartizione dei fondi della Cassa per il Mezzogiorno non avviene col concorso delle regioni interessate, ma esclusivamente ad opera del Comitato dei Ministri. Alla Sardegna per il piano delle strade era stata annunciata una assegnazione di 5 miliardi di lire per il ripristino e di 4 miliardi per nuove costruzioni. La Regione non mancò di protestare per l'esiguità dello stanziamento, ma le fu precisato che se per il piano stradale lo stanziamento poteva apparire inferiore rispetto ad altre regioni, bisognava tener conto che in altri settori — bonifiche e miglioramento fondiario — la Sardegna era in testa a tutte le altre regioni. Venne anche assicurato che i novanta miliardi per il piano delle strade non venivano interamente esauriti in quella prima ripartizione, e che restava una traccia sulla quale si sarebbe tornati successivamente per equilibrare le posizioni tra le varie regioni.

Afferma che il programma fu concordato con l'intervento anche dei rappresentanti delle Province, per cui riesce inspiegabile quanto asserito dal Presidente dell'Amministrazione provinciale di Cagliari di aver avuto notizia solamente della parte relativa ai ripristini di strade e non di quella riguardante le nuove costruzioni. Quello che è certo è che il programma fu concordato tenendo presente anche il programma stradale predisposto dal Ministro ai lavori pubblici, secondo il quale alla Provincia di Cagliari per le nuove costruzioni fu assegnato circa un miliardo sui fondi della legge Tupini. Se poi quella Amministrazione provinciale ritenne di non accettare quell'assegnazione in quanto comportava degli oneri a suo carico — mentre decise di servirsi di tale legge per altre realizzazioni —, la responsabilità di tale decisione non può essere addossata alla Regione.

Dopo aver affermato che è giusto che i

programmi della Cassa vengano concordati con la Regione, perchè soltanto la Regione può avere una visione completa delle varie esigenze, dichiara che in quel determinato momento vi erano delle ragioni per cui la ripartizione dovesse essere fatta in quel determinato modo. E la ragione era appunto il trattamento di favore che la Provincia di Cagliari ebbe nella ripartizione dei fondi per la bonifica. Comunque, a quella che poteva apparire un'ingiustizia si è rimediato con la ripartizione del fondo limitato che ancora era rimasto a disposizione. In tal modo potranno essere costruite le nuove strade che il Consiglio provinciale di Cagliari aveva indicato nell'ordine del giorno del novembre scorso: la Carbonia - Santadi - Miniera di S. Leone - Macchiareddu - Cagliari, la Barbusi - Carbonia - Villamassargia - strada statale Siliqua, la Dolianova - S. Nicolò Gerrei e la Goni - Ballao.

MARRAS LUIGI (P.C.I.) si dichiara insoddisfatto della risposta, anche perchè il Presidente della Giunta non ha precisato donde il nuovo stanziamento di un miliardo e mezzo a favore della Provincia di Cagliari per le nuove costruzioni possa essere attinto, quando è risaputo che non sono possibili storni tra Provincia e Provincia. Per quanto riguarda la ripartizione dei fondi per le bonifiche, afferma che è a tutti noto che gli stanziamenti per la Provincia di Sassari sono, se non superiori, uguali a quelli per la Provincia di Cagliari.

Discussione e approvazione della proposta di legge: « Contributo straordinario per la prima attivazione del funzionamento sanitario della nuova Clinica Medica dell'Università di Cagliari ».

(209)

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale. Poichè nessuno è iscritto a parlare, la dichiara chiusa.

SENES (M.S.I.) relatore, dichiara che la Commissione si è trovata ad esaminare due progetti di legge: uno di iniziativa della Giunta, che riguarda interventi a favore della prima attivazione di ambulatori e ospedali, e un altro di iniziativa consiliare, che riguarda un caso particolare. La Commissione ha ritenuto di dover soprassedere sull'esame del primo progetto e di dare la precedenza alla proposta di legge in discussio-

I LEGISLATURA

CCCLXXVI SEDUTA

25 MARZO 1953

ne Tale decisione è stata determinata in ossequio ad un voto del Consiglio espresso quando venne approvato il bilancio per il 1953. Inoltre, è parso che si dovesse dare la precedenza alla Clinica medica dell'Università di Cagliari perchè essa non potrebbe usufruire dei benefici della proposta di legge 208 per la sua configurazione giuridico-amministrativa. Si riserva di presentare un emendamento che faccia obbligo alla Clinica di render conto alla Regione dell'utilizzo del contributo.

PRESIDENTE mette in votazione il passaggio alla discussione degli articoli.

(*E' approvato*).

Art. 1

Allo scopo di consentire la prima attivazione del funzionamento sanitario della nuova Clinica medica dell'Università di Cagliari, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario di lire 50 milioni.

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento D'Angelo:

«Dopo le parole: "è autorizzata a concedere" aggiungere: "alla predetta Università" ».

D'ANGELO (P.N.M.) illustra l'emendamento.

SENES (M.S.I), *relatore*, si dichiara favorevole all'emendamento.

PRESIDENTE mette in votazione l'articolo con l'emendamento D'Angelo.

(*E' approvato*).

FALCHI PIERINA, *Segretario*, dà lettura dell'emendamento Senes:

«Articolo 1 bis - Della somma di cui all'articolo precedente l'Università di Cagliari fornirà il rendiconto all'Amministrazione regionale ».

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(*E' approvato*).

Art. 2

L'onere di cui all'articolo precedente graverà sul Cap. 91 del bilancio regionale 1953.

PRESIDENTE lo mette in votazione.

(*E' approvato*).

Art. 3

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e nelle forme di cui all'articolo 33 dello Statuto speciale per la Sardegna ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

CRESPELLANI (D.C.), *Presidente della Giunta*, propone la soppressione dell'articolo.

PRESIDENTE mette in votazione la proposta del Presidente della Giunta.

(*E' approvata*).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sulla proposta di legge: « Contributo straordinario per la prima attivazione del funzionamento sanitario della nuova Clinica medica dell'Università di Cagliari ».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti e votanti	37
maggioranza	19
favorevoli	28
contrari	9

(*Il Consiglio approva*).

(*Hanno preso parte alla votazione*: Asquer - Borghero - Brotzu - Bussalai - Castaldi - Casu - Cerioni - Colia - Contu - Corrias Efisio - Covacovich - Crespellani - D'Angelo - Deriu - Dessanay - Era - Falchi Pierina - Gardu - Giua Elio - Ibba - Lai Aldo - Lay Giovanni - Marras Luigi - Masia - Melis - Morgana - Pasolini - Pirastu - Puligheddu - Sanna - Sechi Eufemia - Senes - Serra - Soggiu Piero - Stara - Torrente - Zucca).

La seduta è tolta alle ore 18.